

Marco 4

2 (Gesù) Insegnava loro molte cose
in parabole

e diceva loro
nel suo insegnamento:

3 «Ascoltate.

Ecco, uscì il seminatore
a seminare.

4 Mentre seminava,
una parte cadde lungo la strada

e vennero gli uccelli
e la divorarono.

5 Un'altra cadde fra i sassi,
dove non c'era molta terra,

e subito spuntò
perché non c'era
un terreno profondo;

6 ma quando si levò il sole
restò bruciata

e, non avendo radice,
si seccò.

7 Un'altra cadde tra le spine;
le spine crebbero, la soffocarono
e non diede frutto.

**8 E un'altra cadde
sulla terra buona,**

diede frutto che venne su
e crebbe,

Marco 4

e rese ora il trenta,
ora il sessanta
e ora il cento per uno».

9 E diceva:

«Chi ha orecchi per intendere
intenda!».

.....
14 Il seminatore semina
la parola.

15 Quelli lungo la strada
sono coloro nei quali
viene seminata la parola;

ma quando l'ascoltano,
subito viene satana,

e porta via la parola
seminata in loro.

16 Similmente
quelli che ricevono il seme
sulle pietre

sono coloro che,
quando ascoltano la parola,

subito l'accolgono con gioia,

17 ma non hanno radice
in se stessi, sono incostanti

e quindi, al sopraggiungere
di qualche tribolazione o persecuzione
a causa della parola,

subito si abbattono.

Marco 4

18 Altri sono quelli
che ricevono il seme tra le spine:

sono coloro
che hanno ascoltato la parola,

19 ma sopraggiungono
le preoccupazioni del mondo

e l'inganno della ricchezza
e tutte le altre bramosie,

**soffocano la parola
e questa rimane senza frutto.**

20 Quelli poi che ricevono il seme
su un terreno buono,

sono coloro
che ascoltano la parola,

l'accolgono
e portano frutto

nella misura chi del trenta,
chi del sessanta,
chi del cento per uno».

Giacomo 1

21 Perciò, deposta ogni impurità
e ogni resto di malizia,

accogliete con docilità
la parola
che è stata seminata in voi

e che può salvare le vostre anime.

Giacomo 1

22 Siate di quelli
che mettono in pratica la parola

**e non soltanto ascoltatori,
illudendo voi stessi.**

.....
25 Chi invece fissa lo sguardo
sulla legge perfetta,
la legge della libertà,

e le resta fedele,

non come
un ascoltatore smemorato

ma come uno
che la mette in pratica,

questi troverà la sua felicità
nel praticarla.

26 Se qualcuno pensa
di essere religioso,

ma non frena la lingua
e inganna così il suo cuore,

la sua religione è vana.

27 Una religione pura e senza macchia
davanti a Dio nostro Padre
è questa:

soccorrere gli orfani e le vedove
nelle loro afflizioni

e conservarsi puri
da questo mondo.